

## *“CHE EMOZIONE!”*

Nelle mattinate di giovedì 8 e martedì 13 novembre i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia “Giovanni Garzoli” si sono recati alla Scuola Primaria Rodari per partecipare al progetto Continuità “Crescere Insieme”. I Remigini sono stati accolti nell'atrio della scuola da alcune maestre di quinta e da una parte dei loro alunni che si sono esibiti cantando l'inno della Rodari accompagnati dal battito di mani dei più piccoli.

Al termine è stato presentato Orso, il personaggio guida di tutto il progetto. Seguendo le sue orme i bambini sono stati accompagnati in palestra dove è stato drammatizzato il libro “Cinque vicini troppo invadenti” di Ciara Flood. La storia narra di orso un po' burbero che vive da solo fino a quando cinque coniglietti non diventano i suoi vicini di casa sconvolgendo le sue abitudini. Dopo mille peripezie Orso capisce che cambiare le proprie consuetudini non è affatto una esperienza negativa, soprattutto se si hanno vicino degli amici.

Al termine della narrazione i Remigini sono stati suddivisi in quattro gruppi. Ogni gruppo si è così recato negli spazi e nelle aule adibiti allo svolgimento dei mini-laboratori.

Il primo gruppo ha svolto un percorso in palestra saltando cerchi, superando ostacoli ed esibendosi in capovolte e rotolamenti su un morbido tappeto. I ragazzi di quinta accompagnavano i piccoli negli esercizi supervisionando con attenzione che nessuno si facesse male.

Il secondo gruppo è stato accompagnato in 5A dove è stata presentata una attività di coding: seguendo indicazioni vocali date dalle insegnanti, piccoli e grandi hanno dovuto sistemare fazzoletti di carta colorata. Con attenzione e precisione il codice ha incominciato a prendere forma. Solo una volta posizionato l'ultimo fazzoletto i bambini della Garzoli hanno visto comparire il volto di Orso.

Il terzo gruppo si è diretto in 5B dove ad accoglierli c'erano abili ballerini pronti ad insegnare agli alunni della scuola dell'infanzia un canto mimato che aveva come protagonista un "Teddy Bear". Testo e gesti erano proiettati dalla Lim. Dopo un primo momento di incertezza tutti si sono scatenati nelle danze e hanno memorizzato le parole in inglese della canzone.

Infine l'ultimo gruppo si è diretto nell'aula multimediale dove i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, aiutati da più grandi, hanno appreso i primi rudimenti dell'informatica: usando un programma di disegno hanno dapprima colorato un orso e poi hanno provato a creare con il mouse tante forme colorate. Il divertimento è stato assicurato dopo che i primi tratti tremolanti si sono trasformati in linee dritte e precise.

Al termine dei due giorni dedicati al progetto i Remigini e i ragazzi che a giugno saluteranno la Rodari, si sono riuniti in palestra per cantare insieme un ultimo canto. Pieni di emozione i grandi hanno, successivamente, consegnato ai Remigini un segnalibro ricordo della bella esperienza trascorsa insieme.

Grazie al progetto "Crescere insieme" i bambini della scuola dell'infanzia hanno così avuto modo di vivere concretamente alcune delle attività che svolgeranno a partire dal prossimo anno scolastico e percorrendo i vari corridoi hanno potuto intravedere vecchi amici di scuola. Qualche bimbo è riuscito anche ad abbracciare il proprio fratello o sorella.

Le giornate sono trascorse piacevolmente e i primi momenti di timidezza sono stati sostituiti da grande partecipazione e coinvolgimento da parte dei più piccoli. Per mezzo di questa esperienza i bambini di 5 anni hanno potuto giungere all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto al futuro. Infatti, il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria rappresenta sempre un momento estremamente delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici,

uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito degli adulti è aiutare i bambini ad affrontare ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, rassicurandoli circa i cambiamenti che li aspettano, grazie all'esperienza diretta di confronto con il nuovo ambiente scolastico.

Grazie all'impegno delle maestre di quinta e dei loro alunni questi obiettivi sono stati raggiunti!!!

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Garzoli.